

Convegno. In via Corte d'Appello 87 **Ar**

Architetti, tirocinio prima dell'esame

L'ordine degli Architetti, in collaborazione con Università e Cnappc, si appresta a trovare l'intesa per sostituire la prima prova dell'esame di stato abilitante alla professione con un tirocinio professionale obbligatorio da 900 ore, senza il quale non si potranno affrontare le successive prove. Domani alle 17.30, nell'aula magna Gaetano Cima della facoltà di Ingegneria e Architettura (via Corte d'Appello 87), è in programma una tavola rotonda su questo tema alla quale prenderà parte, tra gli altri, l'assessora regionale al Lavoro Alessandra Zedda.

Le prospettive

Secondo la presidente dell'ordine Teresa De Montis, il confronto nasce dall'esigenza di un dialogo costante tra le parti coinvolte nel processo formativo, al fine di tutelare il futuro della professione e di garantire concrete opportunità ai nuovi laureati. L'intesa porterebbe alla firma di un protocollo volto all'attivazione di tirocini professionali da 900 ore, lasciando agli ordini territoriali l'incarico di accredita-



Facoltà di Architettura

re gli studi aderenti al programma e di rilasciare le certificazioni finali. I tirocini diventerebbero quindi sostitutivi della prima prova dell'esame di stato per garantire il passaggio alla successiva prova con un bagaglio di competenze avanzato.

I partecipanti

Tra gli ospiti, oltre a docenti e presidenti degli ordini provinciali, anche Gaetano Longo, Senior Architect dello studio Lombardini 22 di Milano primo in Italia per fatturato che darà il via a "2x1", appuntamento mensile che vedrà alternarsi affermati progettisti con percorsi lavorativi differenti.